



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale.

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 23 aprile 2014

Laurea magistrale:	<i>Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale – acronimo LINGUE CTC (Languages for Tourism and Business Communication)</i>
Classe:	CLASSE LM-38 Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Dipartimento di riferimento:	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Dipartimento associato:	ECONOMIA AZIENDALE

ART 1: Oggetto/ finalità del regolamento

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, il presente regolamento didattico, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea magistrale in Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale.

Il corso è istituito presso l'Università di Verona a partire dall'a.a. 2006-2007 con ordinamento ex DM 509 (Lingue per la comunicazione commerciale e la promozione del turismo internazionale, classe 43 S). Nell'a.a. 2009-10 il corso è attivato con ordinamento secondo il DM 270/04.

ART 2: Obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale

Il corso di Laurea Magistrale in Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale si propone di formare laureati che siano in grado di padroneggiare competenze linguistiche, organizzative e manageriali nonché abilità comunicative specifiche per posizioni di responsabilità.

Il corso di laurea magistrale costituisce la prosecuzione ideale del corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale (Classe 12).

Del percorso di laurea triennale in particolare approfondisce e sviluppa i contenuti sia linguistici che disciplinari, cercando di favorire la riflessione critica ed un approccio propositivo da parte dello studente. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso un costante aggiornamento dei contenuti didattici, grazie alle sinergie con le attività di ricerca svolta dal corpo docente.

Il percorso formativo richiede l'acquisizione di un livello di competenza linguistica assimilabile a quello delle persone di madrelingua (C2), con particolare attenzione per il linguaggio di specialità in una delle due lingue. Il percorso formativo è caratterizzato da una annualità di lingua straniera per ognuna delle due lingue prescelte dallo Studente tra:

- francese
- inglese
- russo
- spagnolo
- tedesco

Il percorso si completa con lo studio della gestione strategica di impresa, del marketing, dei fondamenti dell'amministrazione aziendale, nonché con approfondimenti culturali e metodologici legati al curriculum prescelto.

Specific teaching goals and course options

The Master's Degree in Languages for Tourism and Business Communication offers competence in the field of foreign languages and business management, and aims at developing communication skills for managers.

The Master's Degree can be done following the three-year Degree in Languages and culture for tourism and international commerce (Class 12). The Master's Degree offers a deeper understanding of curricular and linguistic problems, helping the student to develop a critical approach. Such a goal implies a constant updating of teaching materials as well as a close relationship to the various types of research undertaken by Faculty members.

The course type requires a C2 level of linguistic competence, comparable to a mother-tongue competence. Specific attention is given to special purposes in one of the two languages chosen by the student. The teaching load includes a one year foreign language course in both languages, as chosen by the student from the following:

- *French*
- *English*
- *Russian*
- *Spanish*
- *German*

The course also includes subjects such as corporate strategic management, marketing, the basics of business administration as well as research on culture and methodology.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

A. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in uscita dovrà possedere una elevata competenza in almeno due lingue scelte tra francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo, associata ad adeguata conoscenza metalinguistica ed approfondimento della prospettiva di analisi interlinguistica ed interculturale. A tali competenze si assocerà una buona conoscenza di una terza lingua straniera. Il laureato avrà inoltre acquisito una solida preparazione nelle discipline economico-aziendali nonché nozioni giuridiche, storiche e geografiche in grado di formare una conoscenza critica dei contesti di studio.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti mediante attività che prevedono, oltre alle lezioni frontali e assimilate, anche esercitazioni, laboratori, attività di studio assistito atte a facilitare l'acquisizione delle conoscenze teoriche e operative nei diversi ambiti disciplinari.

I risultati attesi vengono verificati attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o conclusive volte ad accertare le conoscenze acquisite e la capacità di esporle in modo organico.

B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Dovrà possedere, inoltre, le capacità per comprendere e risolvere problemi, a livello interpersonale e di impresa, di origine linguistica e non linguistica, connessi ai processi di comunicazione internazionale, anche legati a tematiche nuove o non familiari. Durante il percorso formativo, il laureando potrà testare e sviluppare le competenze apprese con uno stage che gli consentirà di sperimentare le problematiche concrete del funzionamento di imprese, enti e altre istituzioni.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti mediante attività che prevedono, oltre alle lezioni frontali e assimilate, anche esercitazioni, laboratori, project work, attività di studio assistito. Particolare rilievo avranno le attività di apprendimento e autoapprendimento svolte presso il Centro Linguistico di Ateneo. I risultati attesi vengono verificati attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o conclusive volte ad accertare le competenze acquisite. L'eventuale attività di stage sarà oggetto di specifica valutazione da parte dell'organizzazione ospitante.

C. Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso mira inoltre a fornire gli strumenti per formulare giudizi in contesti complessi, anche attraverso la discussione di casi aziendali o di progetti che presentino informazioni limitate o incomplete così come accade nelle organizzazioni imprenditoriali.

Tali abilità saranno valutate contestualmente alle valutazioni della conoscenza e capacità di comprensione, nonché in sede di prova finale.

D. Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il laureato dovrà possedere avanzate competenze e strumenti per la comunicazione chiara e priva di ambiguità, sia in forma scritta che orale nei linguaggi settoriali del turismo e del commercio estero. Acquisirà inoltre un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi e sarà quindi in grado di esprimere le proprie conoscenze e la ratio ad esse sottese, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, con un approccio professionale alla propria attività. Dovrà infine aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare con definiti gradi di autonomia.

A questo scopo sono destinate anche attività seminariali, sia con riferimento ai singoli insegnamenti, sia e soprattutto interdisciplinari, volti ad affinare abilità di comunicazione orale e scritta.

La verifica delle abilità acquisite avviene contestualmente alle valutazioni della conoscenza e capacità di comprensione, nonché durante la pratica delle attività seminariali.

E. Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato dovrà infine aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per perfezionare la propria formazione in modo autonomo o accedendo ai Master di II° livello o ai Dottorati di Ricerca attivati nell'ambito dell'Università degli Studi di Verona come in altri Atenei.

Tale aspetto sarà verificato in sede di prova finale.

ART 3: Accesso a studi ulteriori / sbocchi professionali

Il corso di laurea magistrale ha un'impostazione professionalizzante.

Le prospettive occupazionali del laureato magistrale in Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale sono individuabili nelle posizioni che richiedano una visione ampia dei fenomeni turistici e commerciali internazionali, coniugando una base culturale linguistica con la conoscenza approfondita dei territori e delle culture legati alle lingue prescelte, assieme a buone competenze organizzative e gestionali.

Le competenze fornite saranno spendibili presso aziende, manifatturiere e di servizi, con forte vocazione all'internazionalizzazione dell'attività, organizzazioni pubbliche e private volte a supportare tali processi, strutture pubbliche o private dedite alla promozione e allo sviluppo di prodotti turistici territoriali; presso imprese turistiche (tour operator, network di agenzie, agenzie incoming, organizzatori di fiere, eventi e congressi) vocate ad un mercato turistico internazionale, sia nel leisure che nel business travel, nella consulenza ai processi di internazionalizzazione.

In particolare, il laureato magistrale potrà:

- esercitare funzioni di elevata responsabilità presso aziende turistiche, di servizi e manifatturiere, soprattutto nell'area commerciale estera,
- utilizzare metodologie di gestione dei progetti complessi, anche sul piano internazionale;
- inserirsi nella direzione di organizzazioni nazionali ed internazionali in campo della tutela del territorio e dello sviluppo del turismo.
- inserirsi nel management di strutture imprenditoriali di piccole e medie dimensioni;
- ricoprire funzioni dirigenziali presso enti fieristici, associazioni di categoria;
- inserirsi nella direzione di organizzazioni nazionali ed internazionali in campo dello sviluppo del commercio.

- esercitare funzioni di responsabilità nella pubblica amministrazione, in enti locali, organizzazioni imprenditoriali in relazione alla progettazione e alla realizzazione di interventi per la valorizzazione dei fattori di attrattiva;
- conoscere la logica dei piani di sviluppo turistico e di valorizzazione del territorio.

Le figure professionali, secondo la classificazione ISTAT, risultano le seguenti:

- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi
- Interpreti e traduttori di livello elevato
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- Approvvigionatori e responsabili acquisti
- Tecnici della vendita e della distribuzione
- Tecnici del marketing
- Tecnici delle attività ricettive ed assimilati
- Organizzatori di fiere ed esposizioni
- Organizzatori di convegni e ricevimenti
- Agenti di viaggio

ART 4: Modalità di svolgimento della didattica e rapporto crediti/ore

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti mediante attività che prevedono, oltre alle lezioni frontali e assimilate, anche esercitazioni, laboratori, project work, attività di studio assistito atte a facilitare l'acquisizione di conoscenze teoriche ed operative nei diversi ambiti disciplinari. Il corso di laurea prevede inoltre, per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro, la partecipazione a stage in organizzazioni turistiche e/o commerciali.

Il rapporto ore di didattica erogate per CFU è così stabilito:

- I. lezione ("frontale" e assimilate): 6 ore per CFU (con 19 ore di impegno personale dello studente);
- II. esercitazione-laboratorio: 12 ore per CFU (con 13 ore di impegno personale dello studente);
- III. formazione professionale con guida del docente per piccoli gruppi: 20 ore per CFU (con 5 ore di impegno personale dello studente);
- IV. stage/tirocinio professionale/attività CLA : 25 ore per CFU (senza ulteriore impegno dello studente).

I singoli insegnamenti possono avvalersi delle diverse categorie di attività didattiche, sopra elencate, nell'ambito della programmazione didattica annuale (art. 5).

I CFU corrispondenti ad attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative sono acquisiti dallo Studente previo il superamento dell'esame di profitto.

Ogni docente è tenuto ad indicare prima dell'inizio dell'Anno Accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, le specifiche modalità di svolgimento dell'esame per il suo insegnamento, ai sensi dell'Art. 9 del presente Regolamento.

L'esame si svolge successivamente alla conclusione dell'insegnamento nei periodi previsti per gli appelli, in date proposte dai docenti responsabili dei corsi o concordate con essi.

La verifica dei crediti a scelta libera può avvenire secondo diverse forme:

- esame relativo al programma completo di un corso di insegnamento;
- certificazione di un'attività formativa svolta sia all'interno che all'esterno della Dipartimento, previo accreditamento da parte del Collegio Didattico.

Le modalità di verifica dei crediti connessi ad attività formative diverse da insegnamenti (ad esempio project work, tirocini, seminari e convegni ...) sono proposte dai responsabili delle attività formative in questione all'approvazione del Collegio Didattico. Per gli stage, le competenze informatiche e linguistiche si rimanda al successivo art. 11.

ART 5: Programmazione didattica

La programmazione didattica, con riferimento ai Corsi di laurea e di laurea magistrale per i quali si è deliberata l'attivazione per il successivo anno accademico, riguarda la collocazione degli insegnamenti al primo o al secondo semestre, ai fini di un'equilibrata distribuzione nell'anno, l'assegnazione degli insegnamenti ai docenti, ivi compresi i ricercatori, l'eventuale presenza di ore di esercitazione accanto alle ore di lezione frontale, l'orario settimanale delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e di laurea, nonché il calendario didattico generale.

La programmazione didattica viene esaminata in via istruttoria dal Collegio Didattico; il Collegio Didattico si riunisce in tempo utile per formulare le proposte al Consiglio di Dipartimento. Il termine ultimo, stabilito dal RDA per la programmazione delle attività formative dell'anno accademico successivo è 31 luglio.

Il Collegio Didattico esprime anche proposte relative alle attività di orientamento e tutorato, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi didattici e organizzativi.

Il calendario degli esami di profitto viene reso noto almeno due mesi prima dell'avvio della sessione.

ART 6: Calendario Didattico

Nell'ambito della programmazione didattica, il Collegio Didattico formula al Consiglio di Dipartimento una proposta di calendario relativa a:

- periodi principali (semestri) in cui è suddivisa l'attività didattica;
- periodo di recupero per le sessioni di esami e di esami di laurea;
- sessioni di esami (almeno tre nell'anno accademico);
- sessioni di laurea "prove finali" (almeno tre, di cui una entro il 30 aprile).

Il Collegio Didattico agisce nel rispetto del Manifesto Generale degli Studi e del Calendario accademico di Ateneo, nonché dei criteri generali fissati dal Senato Accademico.

Nell'ambito della programmazione didattica, il Collegio Didattico, sentiti i docenti interessati e tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici, formula al Consiglio di Dipartimento una proposta di orario settimanale delle lezioni.

L'orario delle lezioni viene reso noto almeno 30 giorni prima dell'inizio dei singoli corsi.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione previsti per i corsi di studi possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica che si riferiscano a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle specifiche propedeuticità (art. 12).

E' fatta salva la possibilità per lo Studente di anticipare al massimo due esami dell'anno successivo, senza presentare formale richiesta.

ART 7: Curricula e piani di studio degli studenti

Il corso di laurea magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale è articolato in due curricula:

- *promozione del turismo,*
- *relazioni commerciali internazionali.*

Lo Studente sceglie il curriculum all'atto dell'immatricolazione, contestualmente alle due lingue straniere, obbligandosi a sostenere esami nell'ambito del curriculum e della combinazione di lingue straniere prescelti.

Lo Studente può, all'atto dell'iscrizione al secondo anno, chiedere il cambio di curriculum nell'ambito del medesimo corso di laurea. Tale cambio è autorizzato d'ufficio.

Negli altri casi, lo Studente che intenda cambiare il curriculum può presentare domanda entro il 31 ottobre di ciascun anno accademico, tramite istanza al Presidente del Collegio Didattico.

Ciascun curriculum definisce l'insieme delle attività formative universitarie, con le relative propedeuticità, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, fatta salva la possibilità di ottenere il riconoscimento in entrata di crediti relativi ad attività formative universitarie pregresse e a competenze linguistiche acquisite precedentemente, mediante certificazione rilasciata dagli enti accreditati dal Ministero dell'Università o mediante progetti integrati Scuola-Università.

Le domande per il riconoscimento di crediti relativi ad attività formative universitarie pregresse e/o a CFU in esubero dalla laurea triennale vengono esaminate dalla Commissione Referente per il Corso di Laurea in Lingue per la Comunicazione Turistica e commerciale, cui sono delegati poteri deliberatori. La medesima commissione può agire con sola funzione istruttoria rispetto al Collegio Didattico.

Le domande per il riconoscimento delle competenze linguistiche acquisite precedentemente vengono esaminate dalla Commissione per il riconoscimento delle competenze linguistiche esterne.

Possono essere altresì riconosciute le competenze linguistiche relative alla madrelingua, con istanza alla medesima Commissione.

Lo Studente può chiedere il cambio di una o entrambe le lingue straniere prescelte all'atto dell'immatricolazione. In ogni caso, lo Studente potrà optare per una lingua in cui ha acquisito i requisiti curriculari di ammissione al corso, nonché il livello di competenza linguistica C1 (art. 8).

Il cambio lingua avviene con autorizzazione d'ufficio nel caso in cui non siano ancora stati acquisiti CFU nella lingua o letteratura straniera. Nel caso in cui lo Studente abbia già acquisito dei CFU e intenda effettuare il cambio lingua, la sua domanda sarà esaminata dal Presidente del Collegio Didattico.

I CFU acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi (fuori piano) rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente come CFU in esubero e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

ART 8: Requisiti di ammissione al corso

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Requisiti curriculari (numero minimo di CFU che il laureato di primo livello deve possedere nei SSD qualificanti):

- L-LIN 04/07/12/14/21 PRIMA Lingua straniera = 25 CFU
- L-LIN 04/07/12/14/21 SECONDA Lingua straniera = 25 CFU
- SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/10 - Organizzazione aziendale = 6 CFU
- IUS = 6 CFU
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-LIN/01 Glottologia e linguistica generale, L-LIN/02 Didattica delle Lingue Moderne, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi = 4 CFU

PREPARAZIONE PERSONALE

Per potersi iscrivere alla laurea magistrale, lo Studente dovrà dimostrare di aver ottenuto i seguenti livelli di competenza linguistica:

- prima lingua straniera livello C1

- seconda lingua straniera livello C1
- lingua italiana livello B2

Le competenze linguistiche saranno oggetto di specifico accertamento presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) prima dell'iscrizione attraverso prove di valutazione, a meno che lo studente non sia già in possesso di certificati di competenza linguistica rilasciati da enti accreditati. Il riconoscimento dei certificati spetta ad un'apposita Commissione del Collegio Didattico (art. 21).

Di anno in anno, il Collegio Didattico delibererà sulla puntuale procedura da adottare nell'accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso, assicurandone la trasparenza nei confronti degli Studenti.

ART 9: Esami di Profitto

Il presente Regolamento definisce i casi in cui gli accertamenti possono dar luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione (certificazione) o di esito negativo. Si veda la tabella del piano didattico (allegato 2) con le relative modalità di accertamento.

Per ogni insegnamento c'è una sola prova di accertamento verbalizzata e dunque un solo voto.

ART 10: Commissioni esami di profitto

Le disposizioni in materia sono dettate dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

Nel caso in cui l'insegnamento sia attribuito a due o più docenti, all'atto della nomina viene individuato il Coordinatore, che diventa anche il Presidente della Commissione per gli esami di profitto.

ART 11: Altre attività

Nel corso di laurea magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale sono previsti:

- 6 CFU per stage o project work
- 12 CFU di ulteriori competenze linguistiche
- 12 CFU per attività formative a libera scelta.

Le attività di *stage* sono finalizzate a far acquisire allo studente una conoscenza diretta in settori di particolare utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Tali attività possono essere svolte in aziende nazionali ed estere che operano nel settore del turismo e che presentano sbocchi di mercato internazionali, accreditate presso l'Ateneo Veronese, nonché presso Enti della Pubblica Amministrazione, Laboratori e Centri di Servizi pubblici (sono da intendersi in questo novero anche i Centri di Servizio ed i Laboratori che fanno capo all'Ateneo). Tali attività possono svolgersi anche nel contesto di corsi di laboratorio o seminari o project work organizzati sotto la diretta responsabilità di un docente o di un esperto del settore incaricato dal Collegio Didattico.

Per le modalità di verifica relative alle attività di stage, si rimanda al Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati negli Stage. Le domande per il riconoscimento delle attività di stage o equiparabili ai tirocini, svolte esternamente all'Ateneo, vengono esaminate dalla Commissione Referente per il corso di laurea in Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale.

Le ulteriori *competenze linguistiche* sono relative allo studio di una terza lingua straniera, differente rispetto alle due prescelte dallo Studente. Annualmente il Collegio Didattico propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione di specifiche attività formative dedicate alle ulteriori competenze linguistiche. Inoltre lo Studente si può avvalere delle attività organizzate dal Centro Linguistico di Ateneo. Per le verifiche dei livelli di competenza linguistica si rimanda al Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo.

Per le modalità di verifica relative alle *attività a scelta libera* si richiama l'art 4 del presente regolamento.

ART 12: Eventuali obblighi di Frequenza, propedeuticità o sbarramenti

Sono previste le seguenti propedeuticità:

- *Lingua di specialità per i mercati internazionali* deve essere preceduto dalla relativa Lingua 1 LM
- *Business plan & fund raising* deve essere preceduto da *Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda*
- *Programmazione e controllo* deve essere preceduto da *Lettura e analisi del bilancio*

Le propedeuticità specificate devono essere rispettate da parte degli studenti; il mancato rispetto delle propedeuticità implica l'annullamento d'ufficio degli esami verbalizzati in violazione della norma.

ART 13: Prova finale

La prova finale, cui sono attribuiti 12 CFU consiste nella discussione di un elaborato prodotto sotto la guida di un relatore. Essa contribuirà ad affinare le capacità dello Studente di elaborare autonomamente un argomento e di discuterlo criticamente con il supporto delle fonti e risorse bibliografiche disponibili in Università. La discussione della tesi avviene in presenza di una Commissione di Laurea composta da non meno di 7 docenti dell'Ateneo. Alla prova finale potranno essere attribuiti non più di 11 punti su 110. Lo studente potrà chiedere l'assegnazione di un argomento per la tesi dopo aver acquisito almeno 50 CFU del biennio. L'argomento dovrà essere comunicato alla Segreteria Studenti almeno sei mesi prima della sessione in cui è prevista la discussione.

Per le altre disposizioni, si rimanda espressamente al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

ART 14: Trasferimenti e passaggi/Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

Il Collegio Didattico o la Commissione Deliberante, entro 45 giorni dalla trasmissione della richiesta di riconoscimento, provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso magistrale dell'Università di Verona, o in altro corso di un altro Ateneo. Il riconoscimento è fatto in base ai SSD previsti dal prospetto delle attività formative e tabella di conformità ai Decreti Ministeriali del corso di studi, nonché in base ai SSD affini a quelli presenti nell'ordinamento del corso. Allo Studente saranno comunicate:

- attività riconosciute, con relativi CFU,
- attività integrative necessarie,
- eventuali CFU in eccedenza per ogni ambito.

Relativamente ad attività per le quali non è previsto il riferimento a un settore scientifico disciplinare, o non inquadrabili in uno dei curricula del Corso di laurea, il Collegio Didattico considererà caso per caso il contenuto delle attività formative, valutando il numero dei CFU acquisiti, che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative a scelta libera o altre attività previste nel corso. Per tali attività, come pure per eventuali CFU in esubero, valgono i seguenti limiti:

- i CFU di attività a scelta libera vengono convalidati come tali fino a un massimo di 12,
- i CFU di ulteriori competenze linguistiche vengono convalidati come tali fino a un massimo di 12,
- i CFU di stage – project work vengono convalidati come tali fino a un massimo di 6.

Le pratiche vengono istruite dalla Commissione Referente per il corso di laurea in Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale, dotata di poteri deliberativi, che riporta al Collegio Didattico i casi più complessi.

ART 15: Titoli stranieri e periodi di studio svolti all'estero

Lo Studente che aderisce a programmi di mobilità internazionale istituzionali, come Erasmus e assimilati, potrà aver riconosciute nella propria carriera le attività formative svolte nella sede estera.

Il Collegio Didattico provvede a tale riconoscimento, in base ad apposito regolamento, approvato dal Collegio stesso.

Il regolamento Erasmus prevede quanto meno la presentazione da parte dello Studente alla Commissione Erasmus di Dipartimento di:

- Learning Agreement controfirmato dalla parte straniera;
- certificazione dei corsi seguiti e dei voti ottenuti;
- dichiarazioni di equipollenza.

Presso il Dipartimento è attiva la Commissione Erasmus che assiste gli Studenti nelle pratiche e garantisce regolarità e trasparenza delle procedure.

ART 16: Forme di tutorato

Il Collegio Didattico contribuisce, formulando proposte, all'organizzazione di attività di tutorato volte a orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo ed a contribuire al superamento delle loro difficoltà individuali, anche sollecitando i competenti organi accademici all'adozione di provvedimenti idonei a rimuovere gli eventuali ostacoli ad una più proficua frequenza dei corsi e ad una più adeguata fruizione dei servizi.

ART 17: Guida dello studente/Manifesto annuale degli studi

La predisposizione di una bozza di guida dello studente, con le informazioni utili sull'offerta didattica e delle norme del presente regolamento, secondo criteri di trasparenza e chiarezza, è affidata ad una Commissione apposita (art 21).

ART 18: Studenti part time

Gli studenti potranno iscriversi con impegno a tempo pieno o a tempo parziale.

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo, per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi può concordare, all'atto dell'immatricolazione, un percorso formativo con un numero di crediti non superiore a quaranta e non inferiore a dodici per ogni anno.

Possono usufruire dell'istituto del tempo parziale tutti gli Studenti iscritti che presentino domanda entro il termine fissato annualmente dal Senato accademico.

Lo studente a tempo parziale è considerato in corso oltre la durata legale del corso a cui è iscritto, per un numero di anni accademici pari a 6 per le lauree triennali e pari a 4 per le lauree magistrali.

Le ulteriori disposizioni in materia sono disciplinate da apposito regolamento di Ateneo, nonché dalle delibere applicative del Consiglio di Dipartimento.

ART 19: Docenti del corso di studio

Si veda l'elenco allegato (allegato 4).

ART 20: Ricevimento degli studenti

Per le disposizioni, si rimanda espressamente al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

ART 21: Commissioni a supporto dell'attività del Collegio Didattico

A supporto dell'attività del Collegio Didattico, con funzione istruttoria e propositiva, operano delle Commissioni,

nominate dal Collegio Didattico su base triennale, secondo criteri di equilibrio tra aree disciplinari, di valorizzazione delle competenze e, laddove possibile, di rappresentanza delle diverse fasce di docenza. Il triennio di riferimento per le Commissioni di Collegio Didattico corrisponde al triennio della Presidenza. Il Collegio Didattico, con apposita delibera, può nominare ulteriori Commissioni in caso di necessità.

Le Commissioni attive sono le seguenti:

Commissioni Referenti dei singoli corsi di studi:

- Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale (classe 12)
- Lingue e culture per l'editoria (classe 11)
- Lingue e letterature straniere (classe 11)
- LM lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee (classe LM37)
- LM lingue per la comunicazione turistica e commerciale (classe LM38)

Tali Commissioni Referenti svolgono attività di orientamento in entrata e durante il percorso di studi, procedono all'esame delle domande di trasferimento al CdS stesso, nonché all'esame di piani didattici e di attività di tirocinio svolte all'esterno dell'Ateneo.

Altre Commissioni, nominate secondo le medesime regole, agiscono in ambiti didattico-organizzativi specifici, trasversali ai diversi Corsi di Studi:

- *Orario delle lezioni*

La Commissione è responsabile della predisposizione di una bozza di orario settimanale per le lezioni, opera sul primo o sul secondo semestre.

- *Immatricolazione studenti a seguito di decadenza o di rinuncia agli studi*

La Commissione esamina le pratiche presentate dagli studenti e le istruisce per il Collegio Didattico.

- *Guida dei Corsi di studio*

Sotto il coordinamento dei Presidenti dei Collegi Didattici, la Commissione predispone una bozza di guida dello Studente.

- *Competenze linguistiche*

La Commissione, composta da un esponente per ciascuna area linguistica, prende in esame le domande per il riconoscimento delle competenze linguistiche acquisite al di fuori dell'Ateneo ed istruisce le pratiche per il Collegio Didattico.

- *Competenze informatiche*

La Commissione prende in esame le domande per il riconoscimento delle competenze informatiche acquisite al di fuori dell'Ateneo ed istruisce le pratiche per il Collegio Didattico.

- *Assegnazione tutore per lauree triennali*

La Commissione prende in esame le domande di assegnazione del tutore per l'elaborato finale e procede all'assegnazione degli elaborati ai diversi tutori, garantendo il più largo ricorso alle competenze a disposizione nel Dipartimento e una equilibrata ripartizione dei carichi relativi.

- *Erasmus*

La Commissione Erasmus, coordinata dal delegato di Dipartimento all'Internazionalizzazione, assiste gli Studenti outgoing nelle pratiche e garantisce la regolarità e trasparenza delle procedure. Opera in funzione istruttoria nell'omologazione degli esami sostenuti all'estero, preparando con il supporto delle strutture amministrative le pratiche per il Collegio Didattico. Assicura il coordinamento con l'Area Relazioni Internazionali di Ateneo.

Altre commissioni operano infine in un ambito trasversale tra il Collegio Didattico e il Consiglio di Dipartimento. Si tratta di :

- *Tesi di laurea*

La Commissione propone una bozza di composizione delle Commissioni per la discussione delle tesi di laurea

- *Equipollenza titoli di studio stranieri*

La Commissione esamina le pratiche presentate dagli studenti e le istruisce per il Consiglio di Dipartimento.

ART. 22: Norme transitorie

A partire dall'a.a. 2014/2015 viene attivato il primo anno del corso di studio. Non sono ammesse per tale anno iscrizioni ad anni successivi al primo.

			SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali							
			SPS/07 - Sociologia generale							
			SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi							
			SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio							
			SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa							
			SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia							
C		12	M-GGR/01 - Geografia	1	1°	Geografia culturale e itinerari	6			
			L-ART/02 - Storia dell'arte moderna	1	2°	Storia dell'arte internazionale	6			
			SECS-P/12 - Storia economica							
			SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari							
D		12		1	1°	A scelta libera	6			
					2°	A scelta libera	6			
E					2°	Prova finale	12			
F					1°	Ulteriori competenze linguistiche	3			
F					2°	Ulteriori competenze linguistiche	9			
					1°	Project work o stage	6			
			Totale CFU e numero esami	12			120	12		

PIANO DIDATTICO

Corso di laurea magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale

Anno	Tip.	SSD	Curriculum PROMOZIONE DEL TURISMO (PTur)	Curriculum RELAZIONI COMMERCIALI INTERNAZIONALI (RCInt)	CFU	
1°	B	IUS/04	Diritto della proprietà intellettuale	Diritto industriale e della concorrenza	6	
	B		Prima Lingua straniera 1 LM:	Prima Lingua straniera 1 LM:		9
		L-LIN/04	Variétés du Français 1	Variétés du Français 1		
		L-LIN/07	Variedades del Español 1	Variedades del Español 1		
		L-LIN/12	Varieties of English	Varieties of English		
		L-LIN/14	Varietäten des Deutschen 1	Varietäten des Deutschen 1		
	L-LIN/21	Разновидности русского языка 1 (Varietà della lingua russa 1)	Разновидности русского языка 1 (Varietà della lingua russa 1)			
	B		Seconda Lingua straniera 1 LM:	Seconda Lingua straniera 1 LM:		9
		L-LIN/04	Variétés du Français 1	Variétés du Français 1		
		L-LIN/07	Variedades del Español 1	Variedades del Español 1		
		L-LIN/12	Varieties of English	Varieties of English		
		L-LIN/14	Varietäten des Deutschen 1	Varietäten des Deutschen 1		
	L-LIN/21	Разновидности русского языка 1 (Varietà della lingua russa 1)	Разновидности русского языка 1 (Varietà della lingua russa 1)			
	B	SECS-P/07	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	Lettura e analisi del bilancio		6
	B	SECS-P/08	Gestione strategica delle imprese turistiche e culturali	Gestione strategica per i mercati internazionali		9
C	M-GGR/01	Geografia culturale e itinerari			6	
	SECS-P/12		Storia del commercio internazionale			
D		A scelta libera	A scelta libera		6	
F		Ulteriori competenze linguistiche	Ulteriori competenze linguistiche		3	
F		Project work o stage	Project work o stage		6	
				<i>Totale CFU</i>	60	
Anno	Tip.	SSD	Curriculum PROMOZIONE DEL TURISMO (PTur)	Curriculum RELAZIONI COMMERCIALI INTERNAZIONALI (RCInt)	CFU	
2°	B		Prima Lingua straniera 2 LM: Lingua di specialità per i mercati internazionali	Prima Lingua straniera 2 LM: Lingua di specialità per i mercati internazionali	6	
		L-LIN/04	Variétés du Français 2	Variétés du Français 2		
		L-LIN/07	Variedades del Español 2	Variedades del Español 2		
		L-LIN/12	English for international marketing and tourism	English for international marketing and tourism		
		L-LIN/14	Varietäten des Deutschen 2	Varietäten des Deutschen 2		
	L-LIN/21	Разновидности русского языка 2 (Varietà della lingua russa 2)	Разновидности русского языка 2 (Varietà della lingua russa 2)			
	B	INF/01	Comunicazione on line, reti e virtualità	Informatica per il commercio elettronico		6
	B	SECS-P/07	Business plan & fund raising	Programmazione e controllo		6
	B	SECS-P/08	Marketing turistico avanzato	Marketing avanzato per beni e servizi		9
	C	L-ART/02	Storia dell'arte internazionale			6
		SECS-P/11		Fabbisogni finanziari e copertura		
	D		A scelta libera	A scelta libera		6
	F		Ulteriori competenze linguistiche	Ulteriori competenze linguistiche		9
E		Prova finale	Prova finale		12	
				<i>Totale CFU</i>	60	